

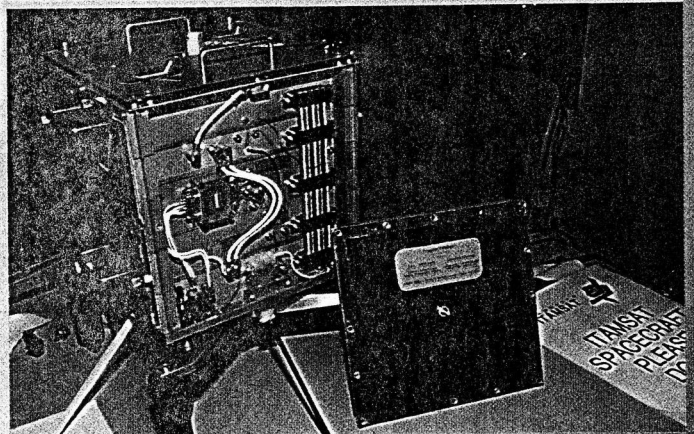
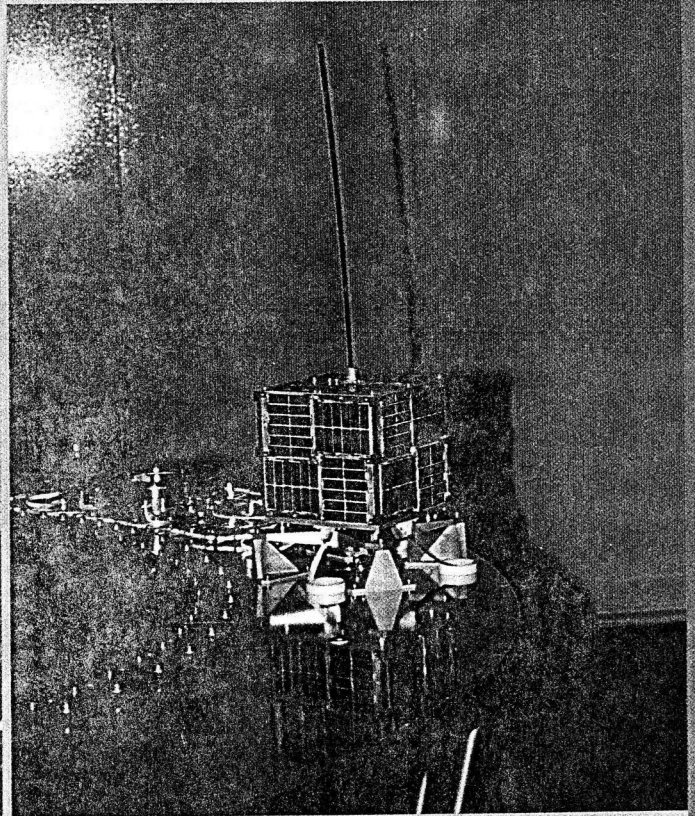
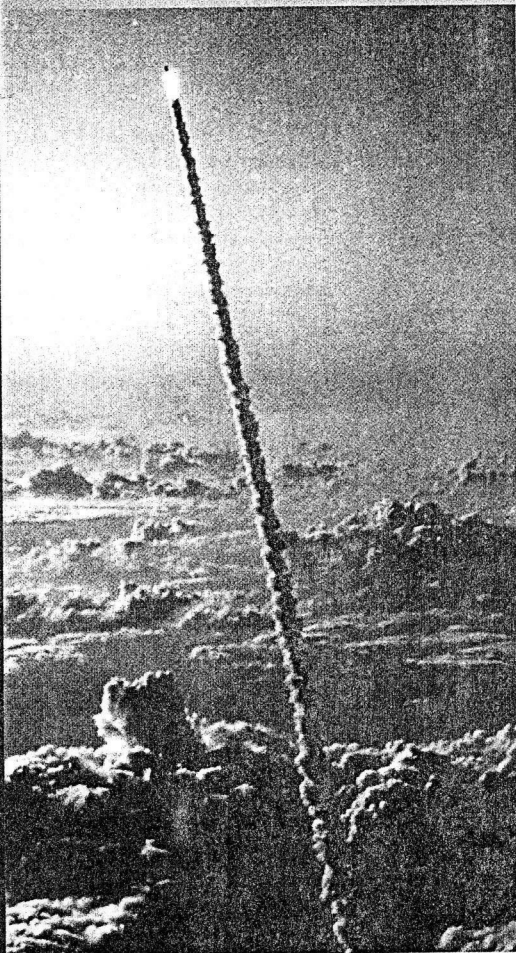
ISSN 0033-8036

10
93



RadioRivista

ORGANO UFFICIALE DELLA ASSOCIAZIONE
RADIOAMATORI ITALIANI



A bordo di ITAMSAT
una targa d'oro con il nome
dell'ARI

Amplificatore per 144 MHz
Energia elettrica dal Sole
Amplificatore in cavità per i 13 cm

KIDLINK E SCUOLA 2.0

“Progetto KIDLINK” è una manifestazione a carattere internazionale che si svolge annualmente e mette in diretto contatto ragazzi di tutto il mondo con l'ausilio della “posta elettronica”.

Questa forma di comunicazione, la “telematica”, è ormai entrata a far parte della nostra vita quotidiana (vedi per esempio il Videotel) ed ora entra anche a far parte del mondo scolastico.

Per potere comunicare occorre, oltre ad un qualsiasi PC (XT, AT, IBM o un compatibile, ecc.) un MODEM telefonico e, appunto, una linea telefonica a cui collegare il tutto.

Quindi attraverso vari BBS (Bulletin Board System) telefonici, i ragazzi delle Scuole Elementari e Medie possono trasmettere e ricevere messaggi, scambiare opinioni ed esperienze senza i limiti o le barriere imposte dai confini dei vari Stati.

Già lo scorso anno fummo contattati dal “Gruppo ARCI Computer” di Bologna, poiché avevano ricevuto dei messaggi da corrispondenti stranieri che contenevano espressamente notizie in campo radioamatoriale e la richiesta di eventuali contatti.

Purtroppo la notizia ci giunse con un certo ritardo e non potemmo partecipare attivamente alla manifestazione, ma ci ripropemmo di tentare l'anno successivo.

Così quest'anno, grazie anche al BBS telefonico (051-590376) installato presso la Sede della nostra Sezione e sponsorizzato dalla rivista Elettronica Flash, il contatto è stato ripreso e abbiamo potuto partecipare attivamente alla chiusura della manifestazione “KIDLINK” con un'attività strettamente radioamatoriale.

Oggi “KIDLINK” è una realtà molto attiva di

scambi telematici fra ragazzi di ogni nazionalità quindi, in occasione di quello che in gergo viene comunemente chiamato “the Big Day”, a chiusura dell'anno '92-'93, il Comune di Bologna con l'aiuto di altre Istituzioni (Regione Emilia-Romagna, Provincia, Università e Provveditorato agli studi), aveva organizzato: “SCUOLA 2.0 - Rassegna delle esperienze informatiche nella scuola dell'obbligo”.

La rassegna della durata di tre giorni (4-5-6 maggio 1993), si articolava in vari incontri e conferenze svoltesi al Teatro Dehon e presso la Scuola Giordani, sede del “Centro Unificato di Formazione” del Comune di Bologna, dove erano stati aperti vari “stand” e “atelier” di lavoro.

Il “clou” della manifestazione era il 6 maggio che prevedeva anche la partecipazione del norvegese Odd De Presno, il responsabile internazionale di “Progetto KIDLINK”.

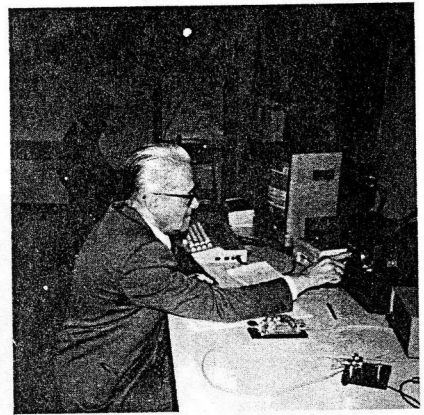
La nostra Sezione “Augusto Righi” e quindi l'A.R.I., erano state invitate ufficialmente a partecipare alla manifestazione dal Comune di Bologna nelle vesti dell'Assessore alle Politiche Scolastiche, Rosanna Facchini per attivare una stazione radioamatoriale.

Dopo un sopralluogo alla sede della rassegna, abbiamo potuto constatare come fossero previste decine e decine di prese telefoniche, ma logicamente nessun attacco ... d'antenna.

Poiché in una parte del caseggiato erano ancora in corso dei lavori di ristrutturazione, dato lo spazio esiguo e le difficoltà di ordine pratico, il sottoscritto con l'aiuto di Andrea IK4IDP e Roberto IK4PNL ha “innalzato” (si fa per dire) un'antenna verticale multigamma per le HF, attaccando il paletto di sostegno su uno dei vecchi cancelli del cortile interno della scuola.

Impossibilitati a partecipare a tutti i tre giorni, avevamo chiesto per il 6 maggio al Ministero P.T., tramite la Segreteria A.R.I., di potere usare un nominativo speciale. Il nominativo assegnato ci è stato IQ4KID.

Il nostro tavolo durante una prova di ricetrasmisione. Di spalle (in primo piano) Luciano IK4HLP.



Luciano IK4HLP sta controllando se tutto è a posto, prima dell'arrivo del pubblico

Tramite il nostro BBS telefonico avevamo potuto stabilire alcuni “contatti” (senza però fissare orari e frequenze), con alcune scuole inglesi, ma la propagazione e soprattutto la posizione della nostra antenna, non ci sono state di molto aiuto.

Nonostante ciò, il successo della nostra partecipazione è stato completo, superando ogni nostra previsione.

Qualcuno potrà obiettare che il numero dei “contatti” non è stato alto, ma non era il numero che aveva importanza, bensì il fatto di poter dimostrare al pubblico che le “comunicazioni digitali” si possono fare anche via radio e questo è un particolare che ha colpito sia gli alunni intervenuti che i docenti.

L'equipaggiamento usato era composto da un RTX Yaesu FT-757 GX II, un CM400 della ZGP come “modem” e un vecchio Commodore 64 (il mio) con drive e monitor a colori. Inoltre avevamo con noi sia un keyer elettronico autocostruito che un tasto verticale per dimostrazioni di telegrafia.

La radiotelecrivente con l'ausilio del computer, quella che noi comunemente chiamiamo RTTY, ha “calamitato” l'attenzione di tutti i ragazzi (e non) che sono intervenuti alla rassegna.

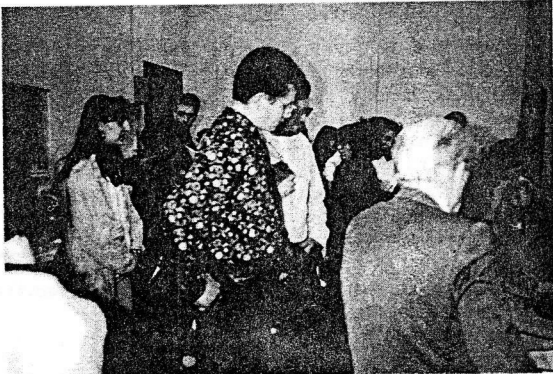
A volte ci siamo trovati letteralmente “sommersi” dagli alunni e dalle loro domande.

Grazie all'arte oratoria di Roberto IK4PNL e all'intervento di Luciano IK4HLP, Primo IK4GND e Daniela IK4NPC, abbiamo potuto far fronte alla “marea” di giovani curiosi.

Devo dire che nonostante fossimo circondati da PC e compatibili di tutte le marche equipaggiati con 286, 386 o dei più nuovi 486 (non vi dico del “rumore” di fondo!), la stazione RTTY equipaggiata dal “vecchio” C64, ha attirato molto più l'attenzione dei fratelli maggiori e moderni.

Infatti durante le dimostrazioni in RTTY, quante volte abbiamo sentito dire con sorpresa: “Hai visto? Ma è solo un C64!...”.

Dobbiamo dire, senza falsa modestia, di avere riscosso l'attenzione non solo dei ra-



gazzi, ma di tutto il pubblico intervenuto. Nelle ore pomeridiane la rassegna era aperta a gruppi di docenti delle varie materie e discipline scolastiche ed abbiamo riscontrato le stesse reazioni positive.

Molta attenzione e curiosità sono state mosse anche dal magnifico album di QSL che i fratelli Merighi (IK4HLP e IK4GND) avevano portato con loro alla manifestazione. Il nostro "tavolo di lavoro" è stato sempre molto seguito.

Durante la rassegna abbiamo potuto constatare come i bambini delle Scuole Elementari e Medie abbiano iniziato ad applicare l'informatica non solo alla matematica e alle scienze, ma anche a materie letterarie come le lingue straniere e comporre, con l'aiuto della fantasia, giornalini e grafici.

Lo sforzo organizzativo sostenuto dal Comune di Bologna e dal Provveditorato agli Studi è stato notevole e per questo motivo penso che si voglia dare una cadenza "biennale" alla rassegna.

Quindi fin da ora confermiamo il nostro impegno a partecipare alla prossima rassegna di "Scuola 2.0" (o forse ... 2.1).

Anche con "KIDLINK" il discorso rimane aperto e faremo il possibile per partecipare alle prossime manifestazioni e manterremo attivi i rapporti sia con il norvegese Odd De Presno che con le scuole ed i radioamatori inglesi con cui siamo venuti in contatto.

Ringraziamo gli organizzatori, il Segretario del C.U.F. e l'ARCI Computer Club che ci hanno fornito l'opportunità di passare questa bella giornata "a scuola" attornati da un nugolo di scolari attenti ed interessati.

Anche altri OM della nostra Sezione, come Roberto IK4UPS (ex IW4BPG), Renzo Botta, Mauro IK4ONO ed altri erano presenti e chiedo scusa se posso avere dimenticato di citarne altri.

Ora dobbiamo pensare a prepararci per la prossima rassegna (è già pronta una lunga lista di ... promemoria). Anche questo è stato un modo "diverso" di fare radio.

Grazie e arrivederci.

73 de IK4BWC Franco

ARI "A.Right" Team - Casalecchio di Reno - BO

Ruspanti & Oriundi in Trentino Alto Adige

Chi, consultando carte geografiche (per carità lasciate stare l'atlante), pensi di trovare Chiusole di Pomarolo nei pressi di Napoli, si sbaglia. Il "Pomarolo" (che non deriva da pomarola) è un comune della riva destra dell'Adige, tra Rovereto e Trento. Deve il suo nome alla zona dei pomi, delle mele, per intenderci.

E Chiusole ne è una caratteristica frazione dai tratti decisamente medioevali.

Su invito di un antico radioamatore, IN3NBA Alfredo (ex IN3DCB) è arrivato a Chiusole un gruppo di OM giovani e non più giovani, con caratteristiche comuni: quelle di OM ruspanti. Di OM cioè che posseggono uno o più saldatori ed i cassetti pieni di componentistica, la più varia ed eterogenea, incluse tante valvole con il filamento forse interrotto.

Tra il gustar di ciliegie rosse e saporite e l'assaporare le ottime fragole (di Ignazio IN3BXL) annegate nel vino di Alfredo e gli affettati e i formaggi di chi non si sa, i discorsi non potevano essere che il ricordo dei "vecchi tempi", i successi passati e presenti ed i propositi per il futuro.

IN3TTI ha anche illustrato il suo nodo packet: una realizzazione veramente d'avanguardia. OM provenienti da tutto il Trentino Alto Adige, compreso qualche .. oriundo, non pro-

prio del Nord, ora ben celato dal prefisso IN3, ed in più, vista la vicinanza, un OM tedesco DJ0GM e finanche il Presidente Regionale IN3TTI, Carlo di Laghetti.

Nella foto non bisogna lasciarsi ingannare dai volti giovani: sono i ruspanti della nuova generazione (IW3BHA, IN3QBR, IN3HDU e IN3HOM). Il ragazzo e la bimba servono ad abbassare la media dell'età, diversamente avrebbe superato i 60.

Se venite qui, non spaventatevi del linguaggio vetero-trentino dell'Alfredo: rappresenta un po' la memoria storica del dialetto del luogo. Ma conosce anche l'italiano, quando è completamente sveglio e su richiesta, chiamando "ragazzuoli" tutti gli OM al di sotto dei 60 anni: è di buon augurio.

Mimmo - IN3WWW



L'International Marconi Day a Capo Figari

Il 24 aprile ho avuto anch'io l'onore di trasmettere dalla stazione marconiana IY0GA, installata a Capo Figari (Golfo Aranci) in una delle molte stanze del semaforo della Marina, a 340 m slm, rese vivibili dagli OM della Sezione di Olbia.

Arrivati a Cala Moresca da Golfo Aranci, ci si deve arrampicare per una buona mezz'ora, esclusivamente in fuoristrada, sull'aspra mulattiera aperta un tempo dai pastori, che porta sulla cima. Lo spettacolo, via via che sali, è straordinario: lo strapiombo sull'incantevole mare, la vegetazione rigogliosa: mirto, lentischio, rosmarino, asfodelo, ecc., per non parlare poi delle donnone che sfrecciano via spaventate.

Salendo per quel promontorio non posso fare a meno di pensare a quel lontano 11 agosto 1932 quando Guglielmo Marconi si inerpica per la stessa via per raggiungere appunto il semaforo a "bordo" di ... un cavallino sardo, onde effettuare i suoi esperimenti con l'Osservatorio di Rocca di Papa, nel Lazio. In tale occasione, fu per la prima volta dimostrata la possibilità di trasmettere con le microonde oltre la portata ottica.

Concludendo questa piccola panoramica logistica, desidero ringraziare la Sezione ARI di Olbia per aver organizzato questa manifestazione nella maniera eccellente, mettendo a disposizione dei visitatori la stazione marconiana ed offrendo anche le cibarie per rifocillare gli affamati operatori.

Appuntamento per la prossima edizione 1994.

Anna - ISOLLJ

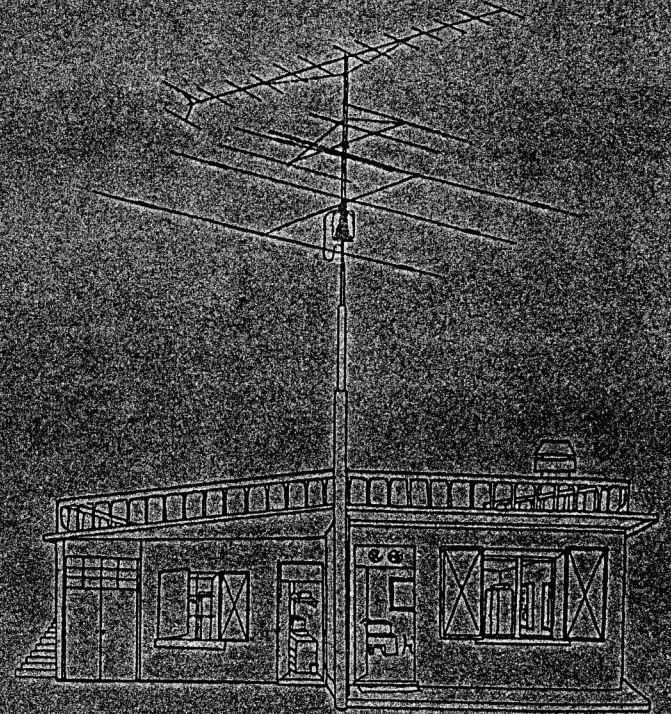
Comunicato NOVEL

Siamo presenti al 33° Salone
Nautico Internazionale
di Genova (16 - 24 ottobre)

Pad. C - Stand 283S/Gall.
Tel. (010) 3566054

QRM e Dintorni

(Istruzioni per l'uso)



RANDOM INFORMAZIONE DELLA SEZIONE ARI - ARIGHI - CASALECCHIO DI TRENTO - BO

Associazione Radioamatori Italiani
Sezione "Augusto Righi"
Casella Postale n° 48 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)

STAMPE

IM4BBF
MRSORONI Massimo
v. Mondo 57
40127 BOLOGNA BO

Ciclostile in Proprio - Distribuzione Gratuita

KIDLINK e SCUOLA 2.0

di IK4BWC, Franco

"KIDLINK" anzi per meglio dire, "Progetto KIDLINK", è una manifestazione internazionale che si svolge annualmente e mette in diretto contatto, con l'ausilio della "posta elettronica", ragazzi di tutto il mondo.

Questa nuova forma di comunicazione, la "telematica", è ormai entrata a far parte della nostra vita quotidiana ed ora entra anche a far parte del mondo scolastico.

Per potere comunicare occorre, oltre ad un qualsiasi PC (XT, AT, IBM, Compatibile, ecc.) un MODEM telefonico e appunto, una linea telefonica a cui collegare il tutto.

Quindi attraverso vari BBS (*Bullettin Board System*) telefonici, i ragazzi delle Scuole Elementari e Medie possono trasmettere e ricevere messaggi, scambiarsi opinioni ed esperienze, senza i limiti e le barriere imposte loro dai confini o dai pregiudizi.

Lo scorso anno fummo contattati dagli amici del "Gruppo ARCI Computer" di Bologna, per alcuni messaggi ricevuti da corrispondenti stranieri che contenevano informazioni in campo radioamatoriale e la richiesta di eventuali contatti radio. Purtroppo la richiesta ci giunse con un certo ritardo e ci colse impreparati e ci riproponemmo di partecipare attivamente l'anno successivo.

Così quest'anno, grazie anche al BBS telefonico (051-590376) installato presso la Sede della nostra Sezione e sponsorizzato dalla rivista *Elettronica Flash*, il contatto è stato ripreso e abbiamo potuto partecipare attivamente alla manifestazione internazionale "Progetto KIDLINK".

"KIDLINK" è una realtà molto attiva di scambi telematici fra ragazzi di ogni nazionalità e, in occasione di quello che in gergo viene comunemente chiamato "the Big Day", a chiusura della manifestazione, abbiamo potuto partecipare con un'attività strettamente "radioamatoriale".

A conclusione della manifestazione per l'anno '92-'93, il Comune di Bologna con l'aiuto di altre Istituzioni quali Regione Emilia-Romagna, Provincia, Università e Provveditorato agli studi, aveva organizzato: "SCUOLA 2.0 - Rassegna delle esperienze informatiche nella scuola dell'obbligo".

La rassegna, che si è svolta nei giorni 4-5-6 maggio, si articolava in vari incontri e conferenze svoltesi al Teatro Dehon di Bologna.

Inoltre presso la Scuola Giordani, sede del "Centro Unificato di Formazione" del Comune di Bologna, erano stati aperti vari *stand* e *atelier* di lavoro.

Il giorno 6 maggio era dunque il "the Big Day", clou della manifestazione, ed era prevista anche la partecipazione del norvegese Odd De Presno, il responsabile internazionale di "Progetto KIDLINK".

La nostra Sezione veniva ufficialmente invitata a partecipare a questa bella ed interessante manifestazione dall'Assessorato alle Politiche Scolastiche del Comune di Bologna per attivare una stazione radioamatoriale.

Dopo un sopralluogo alla sede della rassegna, abbiamo potuto constatare come fossero previste decine e decine di prese telefoniche, ma logicamente nessuna presa ... d'antenna.

In una parte del caseggiato erano ancora in corso dei lavori di ristrutturazione e, dato lo spazio esiguo e le difficoltà di ordine pratico, il sottoscritto, con l'aiuto di Andrea IK4IDP e Roberto IK4PNL, ha "innalzato" (si fa per dire), un'antenna verticale multigamma per le HF, attaccando il paletto di sostegno su uno dei vecchi cancelli del cortile interno della scuola.

Impossibilitati a partecipare a tutti i tre i giorni, avevamo chiesto per il 6 maggio al Ministero P.T., tramite la Segreteria A.R.I., di potere usare un nominativo speciale.

Il nominativo chiesto e assegnatoci è stato: IQ4KID.

Tramite il BBS telefonico avevamo potuto stabilire alcuni "contatti" con delle Scuole inglesi (senza fissare orari o frequenze), ma la propagazione e soprattutto la posizione della nostra antenna, non ci sono state di molto aiuto.

Nonostante ciò, il successo della nostra partecipazione è stato completo, superando ogni più rosea previsione.

Il numero dei "contatti" via radio non è stato alto, ma non era il numero che aveva importanza, bensì il fatto di poter dimostrare al pubblico presente che le "comunicazioni digitali" si possono fare anche via radio e questo è un particolare che ha colpito sia gli alunni intervenuti che i docenti.

L'equipaggiamento usato (il mio), era composto da un RTX Yaesu FT-757 GX II, un CM400 della ZGP come "modem" e un vecchio Commodore 64 con drive e monitor a colori.

Inoltre avevamo con noi sia un Keyer elettronico autocostruito che un tasto verticale per dimostrazioni di telegrafia.

La radiotelescrivente con l'ausilio del computer, quella che noi comunemente chiamiamo RTTY, ha "calamitato" l'attenzione di tutti i ragazzi (e non) che sono intervenuti alla rassegna. A volte ci siamo trovati letteralmente "sommersi" dagli alunni e dalle loro domande.

Grazie all'arte oratoria di Roberto IK4PNL e all'intervento di Luciano IK4HLP, Primo IK4GND Andrea IK4IDP e Daniela IK4NPC, abbiamo potuto far fronte alla "marea" di giovani curiosi.

Devo dire che nonostante fossimo circondati da PC e Compatibili di tutte le marche equipaggiati con 286, 386 o dei più nuovi 486 (non vi dico del "rumore" di fondo!), la stazione RTTY equipaggiata dal "vecchio" C64, ha riscosso l'attenzione molto più dei fratelli maggiori e più moderni.

Infatti durante le dimostrazioni in RTTY, quante volte abbiamo sentito dire con sorpresa: "Hai visto? Ma è solo un C64!...".

Dobbiamo dire, senza falsa modestia, di avere riscosso l'attenzione non solo dei ragazzi, ma di tutto il pubblico intervenuto.

Nelle ore pomeridiane la rassegna era aperta a gruppi di docenti delle varie materie e discipline scolastiche ed abbiamo riscontrato le stesse reazioni positive.

Molta attenzione e curiosità sono state mosse anche dal magnifico album di QSL che i fratelli Merighi (IK4HLP e IK4GND) avevano portato con loro alla manifestazione.

Durante la rassegna abbiamo potuto constatare come i bambini delle Scuole Elementari e Medie, abbiano iniziato ad applicare l'informatica non solo alla matematica e alle scienze, ma anche a materie letterarie come le lingue straniere e comporre, con l'aiuto della fantasia, giornalini e grafici.

Lo sforzo organizzativo sostenuto dal Comune di Bologna e dal Provveditorato agli studi, è stato notevole e per questo motivo penso che si voglia dare una scadenza "biennale" alla rassegna.

Confermiamo, fin da ora, il nostro impegno a partecipare alla prossima rassegna di "SCUOLA 2.0" (o 2.1).

Anche con "KIDLINK" il discorso rimane aperto e faremo il possibile per partecipare alle prossime manifestazioni e manterremo i contatti sia con il norvegese Odd De Presno che con le Scuole ed i radioamatori inglesi con cui siamo venuti in contatto.

Ringraziamo gli organizzatori, il Segretario del C.U.F. e l'ARCI Computer che ci hanno fornito l'opportunità di passare questa bella giornata "a scuola" attornati da un nugolo di scolari attenti ed interessati.

Anche altri "om" della nostra Sezione come Roberto IK4UPS (ex IW4ATG), Renzo Botta, Mauro IKONO ed altri erano presenti e chiedo scusa se ho dimenticato qualche nome.

E' stato un modo "diverso" di fare radio, ma non dobbiamo dimenticare che..."Comunicare, è conoscere!".

Grazie e arrivederci.

'73 de IK4BWC Franco.



ATTENZIONE

E' disponibile sul nostro BBS (A.R.I. "Augusto Righi" ed Elettronica Flash, telefono 051/590376) l'elenco aggiornato al 15/9/'93 dei radioamatori e dei radioclub della *BosniaErzegovina* con relativi indirizzi. Tale elenco, in formato Database III, può essere prelevato o consultato direttamente sul BBS.

